

Museo del paesaggio ricorda il fondatore sui sentieri del Parco

In cammino con il Cai Verbano e Pallanza ci saranno anche amministratori pubblici

■ SERGIO RONCHI
VERBANIA

Tre giorni sulle tracce di Antonio Massara, fondatore del Museo del paesaggio di Verbania, lungo il percorso tracciato dal Cai Verbano alla fine del 1800 in onore dell'esploratore artistico Giacomo Bove. Sarà un'escursione fuori dal comune, quella che il Gruppo escursionisti Val Grande organizza tra domani e domenica nel territorio dell'area protetta. L'intento è infatti quello di mantenere vive la storia e le tradizioni locali, prendendo spunto dal centenario del Museo del Paesaggio e dalla gita effettuata dal suo fondatore oltre un secolo fa. «Grazie alle felici intuizioni di Massara - spiegano i promotori dell'iniziativa -, nacque un'istituzione che tra opere raccolte e iniziative messe in atto è stata in grado di comunicare la vera anima del paesaggio locale e di sensibilizzare alla sua salvaguardia».

Proprio per dare ulteriore impulso a questo messaggio, all'escursione sono stati invitati rappresentanti delle istituzioni e delle realtà associative locali che operano in ambito montano. All'appello hanno risposto in molti e nel fine settimana seguiranno le orme dello storico escursionista le sezioni Cai Verbano e Pallanza, l'associazione provinciale Guide alpine, il soccorso alpino, il gruppo Guide ufficiali del Parco, il corpo forestale dello Stato e la polizia provinciale. Ma anche amministratori dei Comuni di Aurano, Intragna, Miazzina, Malesco, Falmenta, Gurro, Cursolo Orasso, San



L'escursione commemorativa passerà dalla Bocchetta di campo

Omegna

Mostra collettiva di Quantarte in sala S.Marta

■ Oltre cento opere fra dipinti e ceramiche compongono «Percorsi nel verde» e «Scorci delle nostre terre», la collettiva d'arte allestita dall'associazione «Quantarte» nella sala Santa Marta di Omegna. Espongono quaranta pittori, fra cui Peppino Stefanoni, Riccardo Bossoni, Ugo Pavesi, Franco Ferrari e Giorgio da Valeggia. Nei primi tre giorni di apertura la mostra ha richiamato quasi 400 visitatori, invitati anche a votare le tre opere preferite. Fino a domenica sarà visitabile tutti i giorni dalle 10 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 20. [P. BEN.]

Bernardino Verbano e Cossogno, delle Comunità montane Val Grande, Alto Verbano, Valle Cannobina e Valle Vigezzo, della Provincia e di altre istituzioni. Ovviamente sperando nel bel tempo, poiché in caso di pioggia l'escursione commemorativa verrà rinviata al 18 settembre.

Anche la data scelta per l'escursione è tutt'altro che casuale, visto che tra il 4 e il 6 agosto 1906 Massara percorse lo stesso tracciato: per il fondatore del museo si trattava della prima gita in Val Grande. Un'emozione che raccontò nel 1910 in un articolo sulla rivista «Verbania», da lui varata come strumento di conoscenza e divulgazione delle bellezze del paesaggio: «Ricordo con piacere - scrisse - l'escursione che per la prima volta mi fece conoscere intimamente la selvaggia natura dell'alta cerchia di sasso che cinge il nostro bel lago».